



Ai Soggetti Accreditati per i Servizi al lavoro

[Loro indirizzi mail](#)

Ai Centri per l'Impiego del Lazio

[Loro indirizzi mail](#)

e.p.c. ADG POR FSE

Oggetto: Chiarimenti in merito al regolare possesso di permesso di soggiorno richiesto ai cittadini stranieri negli avvisi regionali a valere sul POR Lazio FSE.

Gli interventi promossi dalla Regione Lazio anche attraverso il contributo del FSE, prevedono come destinatari anche "i cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno".

Allo scopo di fornire delle indicazioni operative ai Centri per l'impiego ed ai soggetti accreditati ai quali è demandata l'attuazione degli interventi finanziati, si fornisce di seguito l'elenco dei permessi di soggiorno che consentono al cittadino straniero che ne sia in possesso, di poter accedere alle iniziative regionali qualora non diversamente specificato negli avvisi/bandi.

In particolare, le iniziative promosse dalla Direzione Regionale Lavoro, quali, a titolo meramente esemplificativo, i Tirocini per giovani Neet, i tirocini per persone con disabilità e le iniziative attuate attraverso il Contratto di Ricollocazione a valere sul POR Lazio FSE, sono aperte alla partecipazione del cittadino straniero non comunitario in possesso del permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati di seguito:

- per Attesa occupazione;
- per Lavoro Autonomo;
- per Lavoro Subordinato;
- per Lavoro subordinato-stagionale
- per Lavoro subordinato-stagionale pluriennale;
- per motivi familiari;
- per Assistenza minori;
- per Integrazione minore (che consente esclusivamente di seguire i programmi di inserimento sociale nel nostro Paese destinati ai minori stranieri abbandonati che, a determinate condizioni, al compimento della maggiore età, ottengono la conversione del documento in permesso di soggiorno per motivi di studio o di lavoro autonomo o subordinato. Il minore ha comunque, diritto a svolgere tutte le attività che rientrano nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione nonché di apprendistato);
- per Protezione temporanea per motivi umanitari;
- per Protezione sociale;

- per Protezione internazionale (incluso per Asilo politico, rinnovo e per Richiedenti Asilo);
- CE per soggiornanti lungo periodo;
- Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione;
- Carta di soggiorno permanente per familiari di un cittadino dell'Unione.

Inoltre, possono partecipare ad attività di tirocinio e/o lavoro i cittadini stranieri in possesso dei seguenti casi di permesso di soggiorno:

- "Carta Blu UE";
- per Status apolide;
- per casi particolari (tra cui Ricerca scientifica, attività artistiche, sportive, attività universitaria, ecc.);
- per Studio e formazione professionale.

Ai fini dell'ammissione alle iniziative finanziate, sono inoltre considerati validi tutti i documenti transitori o sostitutivi quali: il Permesso di soggiorno per aggiornamento del permesso di soggiorno (cambio domicilio, stato civile, inserimento figli, cambio passaporto), il Permesso di soggiorno per conversione del permesso di soggiorno, il Permesso di soggiorno per duplicato del permesso di soggiorno ed il Permesso di soggiorno per attesa riacquisto cittadinanza.

Non può lavorare in Italia il cittadino straniero non comunitario che ha un permesso di soggiorno per:

- Cure mediche;
- Turismo;
- Motivi religiosi;
- Minore età;
- Affari;
- Giustizia;
- PdS per Residenza elettiva.

La legge punisce con la reclusione da sei mesi a tre anni e la multa di 5'000,00 euro per ogni lavoratore impiegato, il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o per uno degli altri motivi che consentono l'assunzione.

I datori di lavoro che intendono assumere lavoratori extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia ed in possesso di permesso di soggiorno che abilita al lavoro dovranno inviare al Centro per l'Impiego ove è ubicata la sede di lavoro, entro le 24 ore del giorno antecedente all'assunzione, il modello "UNILAV" di comunicazione obbligatoria di assunzione, che contiene anche gli impegni, già previsti nel "modello Q", del datore di lavoro relativi al pagamento delle spese per il ritorno e la sistemazione alloggiativa.

In caso di rapporto di lavoro domestico, la comunicazione effettuata all'INPS è valida ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di presentazione del modello Q.

Per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno da parte delle Questure, il cittadino straniero dovrà produrre a corredo dell'istanza la copia dell'UNILAV. Durante tale fase, il cittadino straniero, in possesso della ricevuta postale attestante la richiesta del rinnovo, può continuare ad esercitare l'attività lavorativa.

Possono accedere alle misure di politica attiva anche i cittadini comunitari o stranieri extra UE regolarmente soggiornanti, purché iscritti al CPI. Il controllo del luogo in cui la persona vive avviene tramite l'esibizione (copia) di un documento di riconoscimento quale ad esempio: un permesso di soggiorno, la registrazione nel comune, l'indirizzo permanente ecc.

Nota operativa:

Nel caso si presentino agli sportelli dei Centri Impiego dei cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno scaduto e ricevuta della richiesta di rinnovo presentata alla Questura, qualora la ricevuta sia datata oltre i termini di presentazione previsti per legge, si ritiene opportuno iscrivere il cittadino in questione con riserva, comunicandolo alla Questura per le dovute verifiche del caso.

Per quanto riguarda invece i cittadini comunitari che aderiscano alle misure di welfare sociale, è utile acquisire, oltre il documento di identità in corso di validità, una attestazione dello stato di iscrizione anagrafica che certifichi l'effettiva residenza/domicilio dello stesso nell'ambito del territorio dello Stato italiano. Qualora la residenza e/o domicilio risultino in zone diverse (altre province o regioni italiane) è legittimo richiedere almeno il domicilio nell'ambito territoriale del Centro Impiego al quale l'utente si rivolge, ai fini della definizione della congrua offerta di lavoro.

La presente nota viene pubblicata anche sul sito istituzionale della Regione Lazio al seguente indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/?vw=documentazione&cat=Circolari+e+Comunicati

Il Funzionario

Claudio Priori

La Dirigente

Ornella Guglielmino

Il Direttore

Marco Noccioli